



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE STATALE
"PIETRO COLLETTA"

Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado
Scuola sec. di 2° grado: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO – ITALIA

CONVITTO NAZIONALE STATALE – "P. COLLETTA" – AVELLINO
Prot. 0006318 del 14/09/2018
04-05 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AGLI EDUCATORI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO : Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015. A.s. 2018/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** Il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165/ e successive modifiche e integrazioni, il CCNL Dirigenti Scolastici, area V, del 15/07/2010, il D.P.R. 275/99, relativamente alle competenze del Dirigente Scolastico;
- VISTO** il D.P.R.08-03-1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTE** le competenze del Collegio dei docenti di cui all'art. 7 del T.U. n. 297/94, al CCNL 29-11-2007, al citato D.P.R 08/03/1999, N 275 e alla legge n. 107 del 13.07.2015 ;
- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
1. le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE STATALE
"PIETRO COLLETTA"

Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado
Scuola sec. di 2° grado: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO – ITALIA

2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO del parere del Collegio dei docenti;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, espressi nell'incontro del 30/09/2015;

PRESO ATTO del nuovo Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) - relativamente all'adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale e su modalità di apprendimento passivo da parte degli alunni (ascolto della spiegazione, risposta a domande, esposizione e restituzione nella verifica) – e delle piste di miglioramento individuate (innovazione delle pratiche didattiche e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti) che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE STATALE
"PIETRO COLLETTA"

Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado
Scuola sec. di 2° grado: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO – ITALIA

CONSIDERATE le riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali ;considerati altresì gli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

TENUTO CONTO delle considerazioni di carattere generale formulate dal NEV in data 14 febbraio 2017, acquisite, con prot. n. 846 cat 04-11, in data 15 febbraio 2017 ovvero "Il NEV non ritiene necessario suggerire percorsi di miglioramento diversi da quelli già intravisti ed intrapresi dalla scuola. Lo scambio di vedute e il percorso valutativo allargato a tutte le componenti durante la visita, ha di fatto rimarcato quanto dal NIV sia già stato esplicitato nel PdM. I pochi punti di debolezza relativi agli ambiti di Continuità ed Orientamento e di Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane sono da interpretare come un'occasione di avvio di un percorso di ricerca-azione che, altamente sfidante, potrà porre l'Istituzione in grado di realizzare buone pratiche da esportare come modelli educativi, stante le ottime professionalità presenti, le competenze elevate sia del D.S che del DSGA e le particolari modalità di vita scolastica che il Convitto permette di realizzare. I notevoli punti di forza che la visita ha potuto mettere in luce rendono evidente come la gestione del Tempo Scuola, la ricchezza professionale e l'ambiente educativo ricco di spazi ed attrezzature rispondenti ai canoni dei cosiddetti "ambienti innovativi", rivestano un ruolo determinante nella realizzazione di una "Buona Scuola" quali il Convitto si attesta essere."

TENUTO CONTO

- che il Convitto è un'Istituzione dello Stato, dotata di autonomia amministrativa e di personalità giuridica, che si occupa della formazione e dello sviluppo psicofisico dei giovani che accoglie;
- che l'Istituto, fin dalla sua fondazione, ha goduto di personalità giuridica e amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione;
- che la peculiarità del Convitto consiste nell'essere un Collegio Statale con scuole annesse: una Scuola Primaria, una Scuola Secondaria di 1° grado e due indirizzi liceali – Liceo Classico e Liceo Classico Europeo;
- che un punto di forza del Convitto Nazionale è la continuità che caratterizza l'intero percorso formativo dall'ingresso alla Scuola Primaria al conseguimento del diploma di maturità;
- che la presenza degli Educatori i quali vivono a contatto con gli alunni semiconvittori, facilita la continuità educativa nel processo di apprendimento e nell'iter della formazione , contribuendo al raggiungimento del successo formativo di ogni studente;
- che il Convitto Nazionale "P. Colletta" ha rappresentato e rappresenta sul territorio un luogo di formazione per intere generazioni.

VISTO

il proprio contratto di lavoro sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale nel quale, tra l'altro, vengono fissati gli obiettivi derivanti dal RAV dell'Istituzione Scolastica, in particolare all'art. 3.c:

- **Risultati scolastici:**
- ✓ Innalzare gli esiti degli studenti delle classi intermedie



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE STATALE
"PIETRO COLLETTA"

Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado
Scuola sec. di 2° grado: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO – ITALIA

- ✓ Innalzare gli esiti degli studenti agli esami di Stato
- **Risultati nelle prove standardizzate**
- ✓ Ridurre la variabilità dentro le classi, in tutti i segmenti di scuola presenti nell'Istituzione scolastica
- ✓ Migliorare le abilità negli ambiti matematici con riferimento ai processi e alle applicazioni indicate
- **Risultati a distanza**
- ✓ Migliorare l'orientamento nel primo ciclo
- ✓ Migliorare l'orientamento universitario nella scuola secondaria di secondo grado

EMANA

ai sensi dell'art.3 del D.P.R 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015 n. 107, con il presente Atto d'indirizzo, le linee guida e gli orientamenti attuativi per l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa per il corrente anno scolastico, potenziando le seguenti aree di processo :

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale: competenze in uscita V primaria/in entrata I classe secondaria di I grado, in uscita classe III secondaria I grado/ in entrata I classe secondaria II grado.- Strutturare un sistema condiviso di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati.- Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate Invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati particolarmente in ambito logico-matematico.- Promuovere la realizzazione di attività per il recupero e il potenziamento delle competenze degli studenti.- Progettare iniziative di formazione rivolte agli studenti della secondaria di primo e secondo grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10, Legge 107/2015) .- Progettare iniziative di formazione rivolte agli studenti della secondaria di secondo grado in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (comma



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca

CONVITTO NAZIONALE STATALE

“PIETRO COLLETTA”

Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado

Scuola sec. di 2° grado: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo

C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO – ITALIA

	38, Legge 107/2015) .
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Curare una progettualità “in verticale”, con particolare attenzione ai progetti in continuità (orientamento).- Definire progetti comuni quanto all’elaborazione di strumenti di progettazione, valutazione e monitoraggio dell’azione didattica tra tutte le classi degli anni ponte.- Avviare azioni per monitorare gli esiti degli alunni a distanza al termine del percorso secondario superiore.- Costruire un processo di orientamento al progetto di vita dello studente, integrando le azioni con la messa in atto di adeguati percorsi mirati alla conoscenza del sé, delle attitudini e delle potenzialità di ogni allievo.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none">- Ampliare il numero di docenti partecipanti alla progettazione ed alla realizzazione dei processi decisionali e operativi.- Garantire un alto livello di coincidenza tra le finalità dei progetti e le priorità strategiche della scuola.- Lavorare per rafforzare l’implementazione della metodologia laboratoriale.- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra gli alunni e le famiglie.- Predisporre e far adottare un report strutturato per le verifiche in itinere e finali delle attività di chi ricopre incarichi.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">- Ridistribuire gli incarichi su un più ampio numero di docenti e sulla base di titoli e pregresse esperienze possedute dagli stessi.- Programmare attività formative rivolte al personale della scuola, docente ed amministrativo che si integri ai bisogni formativi espressi dal personale scolastico.



Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE STATALE
"PIETRO COLLETTA"

Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado
Scuola sec. di 2° grado: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO – ITALIA

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere la partecipazione dei docenti ad iniziative formative interne ed esterne e ne rileva la ricaduta sull'intera comunità scolastica. |
|--|--|

L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a Vision e Mission condivise e dichiarate negli anni precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Teresa BRIGLIADORO

(firmato digitalmente)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)